

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**  
**DEL CIRCOLO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**1** Il bilancio al 31 dicembre 2018, che il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è costituito dal Rendiconto Economico dell'esercizio, dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre e dall'Allegato Esplicativo.

Sia il Rendiconto Economico sia lo Stato Patrimoniale sono corredati da Tabelle che indicano in dettaglio quali sono le componenti che vanno a formare le singole voci di questi due documenti.

**2** Nella redazione del bilancio risultano essere stati rispettati i principi della chiarezza nella redazione e della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico, basato sul principio della competenza. In particolare:

- le attività finanziarie sono iscritte al valore di realizzazione desumibile dalle quotazioni di mercato;
- i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore nominale, essendo esso considerato pari al presumibile valore di realizzo;
- i debiti risultano iscritti al loro valore nominale;
- il Fondo Trattamento Fine Rapporto (T.F.R.) è stato calcolato come effettivo debito verso il personale dipendente per l'anzianità maturata a tutto il 31 dicembre 2018, tenuto conto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di appartenenza, nonché delle vigenti disposizioni di legge in materia.

**3** Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio Sindacale ha svolto i compiti ad esso attribuiti dall'art. 27 dello Statuto.

Il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto è stato effettuato attraverso la partecipazione di almeno uno dei Sindaci a tutte

le riunioni del Consiglio Direttivo. In tali riunioni i Sindaci hanno in particolare prestato attenzione affinché di regola per ogni decisione di spesa del Consiglio Direttivo venissero messi a disposizione dei Consiglieri più preventivi di diverse Ditte per assicurare la congruità della spesa medesima o, in caso contrario, motivazioni idonee in linea con la normativa sugli appalti per una diversa procedura.

La regolare tenuta della contabilità sociale ha formato oggetto di atti di ispezione periodici del Collegio Sindacale in data 18.05.2018 (per il I trimestre), 05.10.2018 (per il II trimestre), 31.10.2018 (per il III trimestre), 6 febbraio 2019 (per il IV trimestre), durante i quali sono stati altresì effettuati i previsti accertamenti della consistenza di cassa. Tali verifiche, che non hanno dato luogo a rilievi di irregolarità, sono state formalizzate con appositi verbali conservati agli atti del Circolo.

Le verifiche suddette sono state agevolate dall'ordine con cui le scritture sono tenute e dalla sempre riscontrata regolarità dei conti e dei titoli giustificativi.

Per quanto attiene al progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018, la sua corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili è stata verificata dal Collegio nella seduta del 6 febbraio 2019, attraverso un controllo a campione delle sue voci dello Stato patrimoniale e del Rendiconto economico.

**4** Il bilancio al 31 dicembre 2018 registra anche quest'anno un volume di entrate nettamente superiore alle uscite, ed uno stato patrimoniale sano, caratterizzato da una consistente riserva.

Il **Rendiconto Economico** dell'esercizio 2018 evidenzia entrate per € 1.444.731,09. Rispetto all'anno precedente, quando il loro importo era stato di € 1.462.941,08, si è registrata una diminuzione di € 18.209,99, pari all'1,24%. Peraltro, tale importo è superiore di € 54.731,09 a quello del bilancio preventivo per l'esercizio in questione, che prevedeva entrate per € 1.390.000,00.

Il totale delle uscite, pari alla somma delle spese ordinarie, più la manutenzione straordinaria, ammonta complessivamente a € 1.333.685,57 contro € 1.254.817,73 registrati nel 2017, con un aumento del 6,29%.

L'avanzo primario, e cioè la differenza tra entrate e spese, è di € 111.045,52, pari al 7,7% % delle entrate, contro il 6,8% dell'anno precedente.

Il Consiglio Direttivo propone che di questa somma sia destinato un importo di € 110.000,00 al Fondo spese di ristrutturazione e messa a norma, aumentandone la capacità di fronteggiare spese straordinarie, anche in considerazione di possibili eventi straordinari. L'anno scorso l'analogo accantonamento era stato di € 100.000,00. Dopo questo accantonamento, resterebbero € 1.045,52 che il Consiglio

Direttivo propone di iscrivere a bilancio come avanzo di gestione da versare sul fondo suddetto. Il Collegio si esprime favorevolmente su tale destinazione, che consentirà di disporre di fondi che si renderanno necessari in futuro per le finalità per le quali è stato istituito, senza gravare sui bilanci degli anni in cui tali interventi dovranno essere effettuati e salvaguardando così la continuità dell'attività del Circolo.

Le entrate sono costituite per il 90,8% dalle quote sociali, contro il 91,4% nel 2017. Il loro ammontare è stato di € 1.311.908,74, contro € 1.337.058,40 nell'anno precedente con una diminuzione di € 25.149,66, pari all'1,9%.

Le quote sociali corrisposte dagli aggregati hanno costituito nel 2018 il 57,7% del totale delle entrate, contro il 57,1% dell'anno precedente.

Nonostante la lieve flessione del numero degli iscritti paganti, che è stata registrata negli ultimi anni il gettito delle quote sociali copre il 98,4% dell'intero ammontare delle spese (98,1% nel 2017).

La voce "contributi e donazioni" ha fatto registrare un aumento rispetto all'anno precedente da € 88.958,50 a € 100.831,64, pari al 13,3%. Costituiscono questa voce solo i versamenti di iscritti e di terzi per l'utilizzo delle strutture del Circolo, a titolo di rimborso di spese. Va evidenziato che il Ministero degli Esteri, come stabilito nella Convenzione Ministero – Circolo del 3 maggio 2016, utilizza le strutture del Circolo per le attività istituzionali e di rappresentanza a titolo completamente gratuito. L'aumento è attribuibile a contributi per un maggior numero di eventi privati.

Anche nel 2018 non c'è stato nessun contributo del Ministero degli Esteri o di altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici, e non ci sono state entrate per sponsorizzazioni.

Le uscite ricorrenti sono ammontate a € 1.219.456,31, pari all'84,5% del totale delle spese, contro € 1.210.883,95 del 2017, con un aumento di € 8.572,36, pari allo 0,7%. Esse sono analiticamente indicate per area di spesa nel Rendiconto e nella relativa Tabella allegata.

Le voci più consistenti delle uscite ricorrenti sono state, nell'ordine, "personale e collaboratori", "utenze e approvvigionamenti", "spese delle sezioni sportive" e "custodia e sicurezza", che costituiscono insieme il 77,8% delle spese ricorrenti. E' da rilevare che, rispetto all'esercizio precedente, le spese delle sezioni sportive hanno superato quelle per la custodia e sicurezza.

Non ci sono stati nel 2018 interessi passivi sul mutuo B.N.L., in quanto il mutuo si è estinto a ottobre del 2017.

Gli oneri fiscali e gli oneri demaniali hanno inciso complessivamente per € 32.959,39, contro € 31.354,92 del 2017, con un aumento di € 1.604,47, dovuto quasi interamente alla rivalutazione del canone concessorio, passato da € 15.704,92 a € 17.147,39.

Le uscite non ricorrenti relative ad interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sono state pari a € 73.869,66, pari al 5,5% delle uscite totali. Esse sono aumentate rispetto all'esercizio precedente di circa 30.000 euro, ma la scomparsa nel bilancio 2018 della voce "Ammortamento costi di ristrutturazione" conseguenti all'acquisizione dell'Area Satellite nel 2007 ha fatto sì che il totale delle uscite non ricorrenti si sia quasi dimezzato rispetto all'anno precedente, passando da € 151.932,06 a € 73.869,66.

Il restante 10% delle voci passive del rendiconto economico è costituito dal prima ricordato accantonamento di € 110.000,00 al fondo spese ristrutturazione e messa a norma e da una minusvalenza rispetto all'anno precedente dei fondi di investimento monetario nei quali è investita la liquidità eccedentaria, pari ai € 40.357,20, dovuta all'andamento negativo dei mercati finanziari. Nel 2017 si era invece registrata una plusvalenza di € 36.509,39. Va comunque considerato che trattandosi di investimento a lungo termine, il suo risultato va calcolato su un periodo pluriennale e nell'ultimo quinquennio, durante i quali non sono state effettuate operazioni di compravendita e i dati sono quindi omogenei, sono stati conseguiti sui tali fondi di investimento i seguenti risultati:

Anno	Valorizzazione
2014	23.981,66
2015	3.967,29
2016	6.353,35
2017	36.509,39
2018	-40.357,20
Totale	30.454,49

Essendo il valore iniziale al 1° gennaio 2014 di € 426.837,77, l'incremento in tale quinquennio è stato del 7,1%.

**5** Lo **Stato Patrimoniale** registra le attività e passività finanziarie del Circolo al 31 dicembre 2018.

Esso evidenzia in attivo disponibilità liquide per € 609.505,88 e fondi di investimento monetari presso la BNL (a copertura del T.F.R.) per € 457.262,22. Sebbene questi ultimi siano di € 40.357,20 inferiori rispetto all'anno precedente, per i motivi prima esposti collegati all'andamento dei mercati finanziari, l'attivo complessivo è superiore di € 154.248,08 rispetto a quella dell'esercizio precedente. Si rileva l'aumento di oltre 30.700,37 euro dei depositi a garanzia di terzi, relativa alla fideiussione a favore della Regione Lazio per la garanzia della concessione demaniale.

Quanto al passivo, la voce più alta è costituita dal Fondo di Riserva spese ristrutturazione e messa a norma, pari a € 600.555,48. Il Fondo usufruisce di un incremento nell'esercizio 2018 di € 110.125,07, con il versamento dell'accantonamento di € 110.000,00, risultante dal conto economico 2018, nonché dell'avanzo di esercizio conseguito nel 2017, pari a € 125,07. Nulla è stato prelevato dal Fondo nel 2018.

L'altra voce di rilievo è costituita dal debito del Circolo al 31/12/2018 nei confronti dei propri dipendenti, da corrispondere al momento della cessazione del rapporto di lavoro. L'importo di € 578.727,03, calcolato dal consulente del lavoro del Circolo, comprende l'ammontare degli anticipi già corrisposti ai dipendenti pari a € 243.873,90, che è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale. L'ammontare dei pagamenti ancora dovuti è quindi di € 334.853,13, ampiamente coperto dal valore dei fondi investimento in essere presso la BNL, pari a 457.262,22.

Tra le passività, per la prima volta, non figura il debito residuo sul mutuo della Banca Nazionale del Lavoro concesso nell'aprile 2007. Esso è cessato nel 2017 a seguito del pagamento delle ultime due rate.

La voce "debiti verso fornitori" ammonta a € 134.818,73.

**6** Il Collegio Sindacale esprime, alla luce di quanto sopra e per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 presentato dal Consiglio Direttivo.

Roma, 6 febbraio 2018

#### I MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Pier Luigi CONTI      Anna Maria NOTTURNO GRANIERI      Massimo SPINETTI